

Section 5 – Comunicazione Politica

Chairs: Giuliano Bobba, Claudia Padovani

Panel 5.7 Gender e comunicazione politica fra hate speech e double bind

Secondo il World Gender Gap Report del 2018 dovranno trascorrere 108 anni perchè ci possa essere parità di genere e 20 e anni perchè donne e uomini abbiano una reale uguaglianza nel mondo del lavoro. Nel campo della politica la situazione è anche meno rosea: le donne nei 149 parlamenti del WGGR sono circa il 18% e in Italia meno di un terzo. Nel complesso la presenza delle donne nella sfera pubblica sembra migliorare ma più lentamente rispetto alle aspettative di qualche anno fa. Ciò che rimane difficile da sgominare sembrano proprio i bias culturali legati al gender che si ripercuotono e si amplificano a gran forza nella/sulla comunicazione politica. Da sempre le donne, soprattutto in posizione di leadership, soffrono l'effetto double bind che le relega a una stereotipizzazione di genere: alla donne resta così solo uno spazio di azione residuale all'interno della sfera pubblica, spesso legato a policy issues su temi concernenti la cura o il supporto. All'incremento della conflittualità anche i temi «femminili» (o, meglio, quelli in cui le donne vengono solitamente relegate) si diradano: restano così i temi della sicurezza, l'economia, le relazioni internazionali. Temi che - a torto - vengono considerati poco adatti alle donne. E così le donne non solo vengono rinchiusi nel recinto dei temi «femminili» ma quando il gioco si fa duro, quei temi scompaiono. E con loro le donne.

All'incremento della conflittualità, peraltro, le donne diventano prima target e poi scompaiono. Tale situazione era stata, peraltro efficacemente notata anche dal Consiglio d'Europa (Combating Sexist Hate Speech).

Questo panel invita a proporre papers sui seguenti temi:

- Donne, comunicazione politica e policy issues
- Campagne elettorali e gender politics
- Gender e incivility in rete
- Relazioni fra gender e fake news
- Hate speech: obiettivo donna
- I partiti politici e il posto delle donne

Sono ovviamente auspicabili anche temi contigui e/o provenienti da ricerche sul campo.

Proposte di paper sui temi qui indicati, in particolare se basati su un approccio multidisciplinare e comparativo, sono i benvenuti.

Chairs: Giovanni Boccia Artieri, Emiliana de Blasio, Rossella Rega